



## **XXXI CORSO UNIVERSITARIO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE AI DIRITTI**

### **CUMED**

**Anno Accademico 2021-2022**

#### ***Diritti al Domani***

***75 anni in difesa dei bambini***

Il Corso è articolato in 9 lezioni ed è organizzato dal **Comitato di Roma per l'UNICEF** in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma, Sapienza.

Il **XXXI CUMED** intende offrire una panoramica di carattere nazionale ed internazionale, approfondendo temi specifici attuali e di rilievo. La finalità del Corso è quella di fornire agli studenti un orientamento complesso ed articolato sul tema dei diritti umani, con particolare attenzione a temi che possano avere riflessi sul mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. La Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il trattato internazionale più sottoscritto al mondo, resta il punto di riferimento dell'UNICEF, e troverà anche quest'anno un posto privilegiato nelle lezioni.

Nel dicembre 2021 si è celebrato il 75° anniversario dell'UNICEF, un'intuizione, divenuta progetto per l'infanzia, che ha saputo cogliere la necessità di affrontare con competenza e specificità i problemi e le caratteristiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Ogni anno, oltre duemila studenti in più di 20 atenei italiani partecipano ai Corsi Universitari di Educazione ai Diritti, uno dei principali programmi di formazione e sensibilizzazione dell'UNICEF Italia.

I Corsi si rivolgono a studenti universitari e neolaureati di ogni Facoltà, come anche ad alcuni studenti delle ultime classi del liceo, che vogliano approfondire le molte tematiche connesse all'affermazione dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

## **PROGRAMMA**

### ***1a LEZIONE - 23 marzo 2022***

#### **Inaugurazione e presentazione del XXXI° CUMED**

Da oltre 30 anni il CUMED rappresenta un originale percorso educativo e formativo, varato dall'UNICEF per i giovani universitari e neolaureati.

La prima lezione sarà in una prima parte dedicata ai saluti introduttivi e la seconda parte della lezione sarà dedicata alla presentazione dell'operato dell'UNICEF nel mondo.

### ***2a LEZIONE - 30 marzo 2022***

#### **75 anni di Unicef; un'idea attuale**

L'UNICEF è nato dalle ceneri del secondo conflitto mondiale per aiutare i bambini europei ed oggi il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia opera a 360° per la sopravvivenza, la protezione e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti di tutto il mondo, nei paesi in via di sviluppo e in quelli industrializzati, con programmi di sviluppo nel campo sanitario, dei servizi igienici, delle forniture d'acqua e dell'educazione. Le statistiche testimoniano che sono stati realizzati molti progressi in termini di sopravvivenza e di salute infantile, ma il lavoro da fare è ancora immenso, perché oltre alla sopravvivenza è necessario garantire ai bambini e ai ragazzi protezione, istruzione ed opportunità per il futuro.

### ***3a LEZIONE- 6 aprile 2022***

#### **Vaccini: diritto universale alla salute**

La distribuzione equa dei vaccini è una necessità ed una priorità politica, morale ed economica che, finora, è stata ampiamente trascurata. Sebbene più della metà della popolazione mondiale abbia facile accesso alle vaccinazioni, la situazione è particolarmente preoccupante nei paesi a basso reddito e in quelli colpiti da crisi umanitarie. Il quadro si è aggravato ulteriormente con l'emergenza mondiale causata dal Covid-19, che ha nuovamente posto i riflettori sull'importanza dei vaccini, indispensabili per contrastare e debellare malattie. In qualità di primo fornitore al mondo di vaccini, l'UNICEF si pone come obiettivo quello di assicurare un sostegno prioritario ai paesi a basso e medio reddito per la fornitura di farmaci, vaccini e strumentazione medica e combattere le forti disuguaglianze presenti nell'accesso agli strumenti di lotta alle malattie.

**4a LEZIONE: 13 aprile 2022**

**Lavoro o sfruttamento**

Lo sfruttamento lavorativo è un fenomeno sempre più diffuso che si caratterizza per le patologiche manifestazioni delle relazioni di lavoro e che viene agevolato dalla condizione di disagio e/o vulnerabilità di una delle parti del rapporto, frequentemente, ma non esclusivamente, migrante e proveniente dai diversi continenti.

**5a LEZIONE: 20 aprile 2022**

**Giovani e social: istruzioni per l'uso**

I social sono nuovi spazi di incontri e di conoscenza. Sono fatti di colori, interazioni, video e frasi che catturano l'attenzione delle persone. A differenza delle piazze di una volta, i social hanno confini indefiniti, aprono al mondo senza limiti, questo entusiasmo e coinvolge. I social, però, non sono un gioco. Sono attraenti, stimolanti e divertenti, ma rappresentano un mondo da prendere in modo serio e responsabile. È necessaria una profonda educazione e conoscenza di questo mondo tecnologico. L'offline si deve unire all'online. Sono mondi diversi, è vero, ma collegati. L'uno influenza l'altro.

Unicef, per questo, attraverso sondaggi e rapporti cerca di sensibilizzare e formare anche i più giovani per poter arricchire di etica e di consapevolezza la vita connessa.

**6a LEZIONE: 27 aprile 2022**

**SDG5. Essere donne nel mondo contemporaneo**

Ogni bambina ha il diritto di diventare quello che vuole. Dal pregiudizio, all'istruzione, alla protezione, all'uguaglianza, fino al mondo del lavoro sono ancora troppi gli ambiti in cui donne, ragazze, bambine vengono sistematicamente penalizzate. Le bambine vivono le disuguaglianze di genere nelle loro case e nelle loro comunità quotidianamente. Responsabilità inique nelle faccende domestiche, disparità nei salari, scarsa rappresentanza in politica, nei media e nel mondo del lavoro sono solo alcune delle differenze più evidenti tra le figure femminili e maschili.

**7a LEZIONE 4 maggio 2022**

## **La transizione ecologica**

Secondo il recente rapporto dell'UNICEF lanciato in collaborazione con Fridays for Future, *"The Climate Crisis Is a Child Rights Crisis: Introducing the Children's Climate Risk Index"*: 240 milioni di bambini sono fortemente esposti alle inondazioni costiere; 330 milioni di bambini sono fortemente esposti alle inondazioni fluviali; 400 milioni di bambini sono fortemente esposti ai cicloni; 600 milioni di bambini sono fortemente esposti alle malattie trasmesse da vettori; 815 milioni di bambini sono fortemente esposti all'inquinamento da piombo; 820 milioni di bambini sono fortemente esposti alle ondate di calore; 920 milioni di bambini sono fortemente esposti alla scarsità d'acqua; 1 miliardo di bambini sono fortemente esposti a livelli estremamente elevati di inquinamento atmosferico. Una riflessione sul mondo che verrà.

## **8a LEZIONE 11 maggio 2022**

### **Minori migranti: diritto al futuro**

Bambini e giovani in contesti di migrazione sono coloro più a rischio di violenza, discriminazione, sfruttamento, mancanza di opportunità di crescita personale e sociale. Per questo dalla fine del 2016 l'UNICEF è attivo in Italia con un programma di assistenza e sostegno in favore di bambini e adolescenti rifugiati, richiedenti asilo e migranti, accompagnati e non, in collaborazione con le istituzioni nazionali e locali, finalizzato a garantire la loro protezione e inclusione sociale. In linea con gli impegni fondamentali per l'infanzia nell'azione umanitaria si vuole garantire una risposta alla crisi tempestiva, di qualità, centrata sul minore. Per questo l'UNICEF lavora con gli Stati e i suoi partner su piani d'azioni volti a garantire impegni concreti a favore dei bambini e giovani migranti e rifugiati. Tra questi: la protezione da sfruttamento, violenza e ogni forma di discriminazione, intervento a favore dell'unità familiare, accesso a cure e servizi, contrasto alle cause che spingono alla fuga dal paese d'origine.

## **9a LEZIONE 18 maggio 2022**

### **Io e lo sport**

Lo sport è un elemento fondamentale per il sano sviluppo dei bambini, tanto da esser stato riconosciuto dalle Nazioni Unite come un diritto fondamentale. Oltre ad avere un ruolo fondamentale nel trasformare i bambini in adulti, lo sport riunisce i giovani, li aiuta ad affrontare le sfide quotidiane e a superare le



differenze culturali, linguistiche, religiose, sociali, ideologiche. Lo sport è un linguaggio universale in grado di colmare i divari e di promuovere i valori fondamentali indispensabili per una pace duratura. È un mezzo straordinario per allentare la tensione e favorire il dialogo. Sul campo di gioco le differenze culturali e le priorità politiche scompaiono. I bambini che praticano sport capiscono che si può interagire senza coercizione o sfruttamento.